

FAQ AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013, FONDO SOCIALE EUROPEO,
REGIONE SICILIANA

ASSE II – OCCUPABILITÀ Avviso Pubblico n. 7 del 26 maggio 2009

per la Realizzazione di Percorsi Integrati per sostenere
l'Occupabilità di Inoccupati e Disoccupati

Domande e relative risposte pervenute entro la data del 10/07/2009

Domanda 1: Ogni Organismo formativo non può presentare più di 2 proposte progettuali: queste vanno presentate sullo stesso formulario o su 2 formulari distinti?

Risposta 1:

Ogni proposta progettuale dovrà essere presentata su un distinto formulario.

Domanda 2: Le 3 tipologie d'intervento si riferiscono al singolo progetto o per tipologie d'intervento vanno intese come destinatari di ogni singola proposta progettuale?

Risposta 2:

Le tre tipologie di intervento sono riferite ai destinatari delle work experience, e uno stesso progetto può essere indirizzato a tutte e tre le tipologie di destinatari contemporaneamente.

Domanda 3: La Sez. D deve essere compilata per ogni singolo progetto o per tutto l'intervento?

Risposta 3:

La sezione D va compilata con riferimento a tutto il progetto.

Domanda 4: L'intervento è il titolo del progetto e, quindi, racchiude le 2 proposte progettuali?

Risposta 4:

No, il titolo fa riferimento ad un singolo progetto. Ogni ente potrà presentare al massimo 2 progetti/proposte progettuali.

Domanda 5: I costi da indicare sono per singolo progetto o vanno intesi per tutto l'intervento o ogni proposta progettuale ha i suoi costi anche se ripetitivi nel singolo progetto? Stessa cosa per la Sez. I (Scheda finanziaria) come il punto 4.

Risposta 5:

Bisogna presentare una scheda finanziaria per ogni singola proposta progettuale anche se comprensiva di più interventi.

Domanda 6: Essendo laureata disoccupata, mi chiedevo quale fosse l'iter da seguire per potere accedere come destinataria di tali percorsi formativi.

Risposta 6:

I destinatari dei singoli percorsi formativi saranno opportunamente selezionati, mediante procedure di evidenza pubblica, dagli enti di formazione in qualità di soggetti proponenti cui è rivolto l'Avviso.

Domanda 7: Occorre apporre la marca da bollo sull'istanza?

Risposta 7:

No, non bisogna apporre alcuna marca da bollo.

Domanda 8: Ai fini del calcolo del numero dei dipendenti delle imprese disponibili ad ospitare il tirocinio formativo, si sommano tutte le qualifiche di tutti i dipendenti (es. dirigenti amministrativi, tecnici, operai...)?

Risposta 8:

Sì, vanno sommate tutte le unità componenti tutte le qualifiche di dipendenti.

Si chiarisce che con il termine dipendenti ci si riferisce a tutti quei lavoratori subordinati a tempo indeterminato o determinato, contratti di lavoro ripartito, contratto di inserimento, persone in cassa integrazione guadagni ordinari o sospesi, i lavoratori subordinati di cooperative e i lavoratori con contratti di collaborazione a progetto o contratti di collaborazione coordinata continuativa con una medesima impresa purché di durata non inferiore ai 9 mesi, e comunque già contrattualizzati dall'impresa prima della richiesta di intervento da non meno di 6 mesi, gli imprenditori e i soci attivi. Sono esclusi i prestatori di lavoro interinali in quanto non dipendenti dell'azienda beneficiaria da contributi eccetto il caso in cui a presentare il progetto di formazione sia la società di lavoro temporaneo stesso. Gli apprendisti sono anch'essi esclusi in quanto oggetto di attività formative a valere di altro intervento da parte del POR FSE.

In base a coloro che rientrano in queste categorie, verrà individuato il numero di riferimento per calcolare quante work experience sarà possibile ospitare n base all'art. 6 dell'Avviso

Domanda 9: Se l'azienda ha dipendenti a tempo parziale, può ospitare tirocinanti? Se sì, che orario devono fare gli allievi e quali sono le modalità per il raggiungimento del numero di ore totale da fare?

Risposta 9:

Sì, purché rientranti nella definizione data di dipendente in precedenti domande. Per quanto riguarda l'orario come previsto all'art. 6 dell'Avviso, l'esperienza in impresa dovrà essere realizzata con un impegno a tempo pieno, con orario corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante e conforme al CCNL di categoria utilizzato presso la struttura ospitante. La durata dovrà in ogni caso intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'organismo ospitante. Detti periodi non danno diritto all'assegnazione dell'indennità di partecipazione mensile.

Domanda 10: A quante ore o giorni di lavoro corrisponde il tirocinio di dieci mesi?

Risposta 10:

Dipende dall'orario corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante e conforme al CCNL di categoria utilizzato presso la struttura ospitante. La durata dovrà in ogni caso intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'organismo ospitante. Detti periodi non danno diritto all'assegnazione dell'indennità di partecipazione mensile.

Domanda 11: Nella sezione H.1. del formulario, nella seconda colonna, cosa si intende per "caratteristiche professionali"?

Risposta 11:

Per "caratteristiche professionali" si intende la specifica delle qualità e delle competenze professionali che risiedono in capo al soggetto che si intende coinvolgere nell'attuazione del percorso formativo.

Domanda 12: Nella sezione H.1. del formulario, nella terza colonna, cosa si intende per "funzioni e compiti"?

Risposta 12:

Per "funzioni e compiti" si intende il ruolo e le mansioni che si prevede di assegnare per quel progetto al soggetto specificatamente individuato.

Domanda 13: In merito alla descrizione della QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE (MAX 80 RIGHE) bisogna specificare il programma di formazione per MACROAREE oppure il contenuto del programma di formazione va specificato nel dettaglio, inserendo anche le ore che occorrono per singolo modulo? Nel caso in cui debba essere esplicitato nella sua interezza, è possibile ampliare le 80 righe al fine di poter descrivere le coerenze, le risorse mobilitate, gli strumenti, etc.....

Risposta 13:

Per "qualità e coerenza progettuale" si intende una descrizione del progetto con particolare attenzione agli obiettivi, contenuti, risultati attesi, alla coerenza tra gli interventi e tempi di realizzazione, oltre che congruenza e qualità delle metodologie adottate. Inoltre è opportuno menzionare gli Organismi ospitanti nell'attività di esperienza in impresa.

Non è possibile superare le 80 righe così come richiesto nel formulario all. 1, sez. D, item D.2.

Domanda 14: La Soprintendenza provinciale può ospitare work experience?

Risposta 14:

L'avviso prevede quali potenziali ospitanti del percorso integrato di formazione i seguenti soggetti:

1. imprese;
2. consorzi;
3. soggetti del terzo settore;
4. ente locale.

Domanda 15: E' possibile, in qualità di ente ospitante, partecipare a più progetti e poi scegliere, in seguito alla pubblicazione della graduatoria, a quale progetto aderire?

Risposta 15:

No, è possibile però dare la propria adesione per ospitare le work experience a più progetti, compatibilmente con il numero massimo ospitabile presso quello specifico Organismo ospitante di tirocinanti e purchè il numero totale di tirocinanti ospitati in uno stesso periodo non sia superiore a quello stabilito.

Domanda 16: Essere citati come ente ospitante su più progetti, rende inammissibile le domande successive alla prima?

Risposta 16:

No, è possibile però dare la propria adesione per ospitare le work experience a più progetti, compatibilmente con il numero massimo ospitabile presso quello specifico Organismo ospitante di tirocinanti e purchè il numero totale di tirocinanti ospitati in uno stesso periodo non sia superiore a quello stabilito.

Domanda 17: Cosa si intende per soggetti parasubordinati?

Risposta 17:

Il Codice Civile distingue in modo netto il prestatore di lavoro subordinato che, ai sensi dell'art. 2094, opera "alle dipendenze o sotto la direzione dell'imprenditore" dal contratto d'opera, proprio del lavoratore autonomo, il quale, come recita l'art. 2222 "si obbliga a compiere ... un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione". Dunque per parasubordinato è da intendersi un contratto di lavoro che presenta caratteristiche intermedie tra quelle del lavoro subordinato e quelle del lavoratore autonomo.

Domanda 18: La percentuale prevista per il costo del revisore conti deve essere calcolata sull'importo complessivo dei costi diretti e quindi comprensiva della work experience, o può essere calcolata sui costi diretti del restante 30%?

Risposta 18:

In questo specifico Avviso, la quota da destinare per il revisore contabile sarà pari al 3% sui costi diretti totali.

Domanda 19: L'avviso parla di comunità montane alle quali riservare un'attenzione particolare ai progetti localizzati in esse. Si chiede quali siano le comunità montane in Sicilia.

Risposta 19:

Per comunità montane si fa riferimento in questo Avviso a quei territori con posizione geografica particolarmente disagiata, localizzate in aree interne dell'isola, in cui è particolarmente accentuato il fenomeno del decremento demografico e dunque a forte rischio di spopolamento.

Domanda 20: Uno studio professionale che svolga servizi alle imprese (peraltro settore produttivo individuato con caratteristiche di priorità tra le azioni proponibili) è pertanto escluso?

Risposta 20:

L'avviso prevede quali potenziali ospitanti del percorso integrato di formazione soltanto i seguenti soggetti:

- 1. imprese;*
- 2. consorzi;*
- 3. soggetti del terzo settore;*
- 4. ente locale.*

Domanda 21: All'interno della domanda da compilare si richiedono i dati societari, tra cui si richiede la compilazione del campo "registro tributario (evidenziato in giallo)" come da allegato. Di cosa si tratta?

Risposta 21:

Se non si dispone di un codice di registro tributario, la suddetta voce non va compilata.

Domanda 22: In relazione all'art. 6 dell'avviso ed al punto F.1 del formulario – descrizione delle attività - la proposta progettuale può prevedere la realizzazione di più interventi della stessa tipologia, cioè rivolti a più gruppi di destinatari appartenenti alla stessa tipologia (es. due interventi/work experience rivolti a due gruppi di persone in possesso di diploma/qualifica professionale)?

Risposta 22:

È possibile all'interno dello stesso progetto, prevedere la realizzazione di interventi nei confronti di un massimo di n. 39 unità appartenenti anche alla stessa tipologia di destinatari.

Non sarà invece possibile presentare n. 2 proposte progettuali identiche tra loro a meno che esse non riferiscano a territori diversi, o ad ambiti settoriali distinti o in favore di tipologie di destinatari differenti.

Domanda 23: E' necessario ripresentare Atto Costitutivo e Statuto in originale (considerato il costo notarile), per coloro che l'hanno presentato in originale diverse volte, ultimamente anche per i voucher formativi?

Risposta 23:

E' possibile presentare una copia fotostatica dell'atto costitutivo e dello statuto purché accompagnata da una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

Domanda 24: Quanti partecipanti un'azienda agricola con ad esempio n. 2 dipendenti a tempo indeterminato e n. 50 dipendenti con contratti a tempo determinato e/o atipico può ospitare? Quindi per calcolare il numero dei partecipanti che ogni azienda può ospitare si deve tener conto solo dei dipendenti a tempo indeterminato?

Risposta 24:

Si chiarisce che con il termine dipendenti ci si riferisce a tutti quei lavoratori subordinati a tempo indeterminato o determinato, contratti di lavoro ripartito, contratto di inserimento, persone in cassa integrazione guadagni ordinari o sospesi, i lavoratori subordinati di cooperative e i lavoratori con contratti di

collaborazione a progetto o contratti di collaborazione coordinata continuativa con una medesima impresa purché di durata non inferiore ai 9 mesi, e comunque già contrattualizzati dall'impresa prima della richiesta di intervento da non meno di 6 mesi, gli imprenditori e i soci attivi. Sono esclusi i prestatori di lavoro interinali in quanto non dipendenti dell'azienda beneficiaria da contributi eccetto il caso in cui a presentare il progetto di formazione sia la società di lavoro temporaneo stesso. Gli apprendisti sono anch'essi esclusi in quanto oggetto di attività formative a valere di altro intervento da parte del POR FSE.

In base a coloro che rientrano in queste categorie, verrà individuato il numero di riferimento per calcolare quante work experience sarà possibile ospitare n base all'art. 6 dell'Avviso

Domanda 25: In un progetto il cui costo complessivo è di € 450.000 e' possibile prevedere 2 percorsi formativi per 20 unità ciascuno quindi con un importo destinato all'indennità degli allievi pari a € 320.000 (71,11%) e solamente il restante 28,89% destinato agli altri costi o le percentuali 70% e 30% sono tassative?

Risposta 25:

La durata della work experience è limitata in una forbice compresa tra un tempo minimo di 4 mesi ed uno massimo di 10 mesi e non può essere prolungata oltre questo periodo massimo. Il costo di una proposta formativa non può essere complessivamente superiore ad € 450.000,00, e che, in tale limite superiore di budget, la quota finanziaria necessaria a pagare l'indennità di frequenza degli allievi l periodo di formazione in impresa non può comunque superare il 70% del costo complessivo del progetto; pertanto, numero massimo di allievi del percorso formativo non può essere superiore a 39 unità.

Domanda 26: Se un Organismo ospitante/Impresa privata ha sede centrale fuori dal territorio regionale e sedi operative/unità produttive in tutta Italia (compreso il territorio regionale), il numero dei dipendenti che va dichiarato è quello complessivo?

Risposta 26:

Il numero dei dipendenti di riferimento sarà quello della sede presente nel territorio della Regione Siciliana.

Domanda 27: Possono essere previste work experience presso tutte le sedi anche quelle al di fuori del territorio regionale?

Risposta 27:

Le work experience possono essere previste nell'area della Regione Siciliana o che abbiano sedi di attività afferenti il medesimo territorio anche presso unità produttive ubicate fuori dal territorio regionale. In quest'ultimo caso solo se l'unità produttiva ubicata fuori del territorio regionale abbia la sede legale in uno dei comuni della Regione Siciliana.

Domanda 28: Che cosa si intende per "dimensione" ove l'Allegato 4 recita "le sedi produttive nella Regione Siciliana hanno la seguente dimensione_____"?

Risposta 28:

Per "dimensione" dell'organismo ospitante si fa riferimento al numero dei dipendenti presenti all'interno dell'organismo ospitante stesso, secondo la definizione di dipendente data precedentemente.

Domanda 29: La Convenzione va presentata in sede di presentazione dell'istanza o solo dopo l'eventuale approvazione del Progetto formativo?

Risposta 29:

La convenzione viene predisposta e sottoscritta successivamente all'approvazione della proposta progettuale.

Domanda 30: Nel formulario di candidatura, si chiede di allegare i curricula dei componenti del gruppo di lavoro costituito per la realizzazione dell'intervento formativo; a quale gruppo di lavoro si fa riferimento? Forse agli organismi che stanno presentando la proposta formativa? Se è così, considerato che nel Ns. caso

l'intervento è proposto da un solo organismo di formazione, si dovrà allegare al formulario il curriculum dell'ente proponente?

Risposta 30:

Al momento di presentazione della proposta progettuale il soggetto proponente è tenuto a presentare il gruppo di lavoro, con i rispettivi curricula allegati, del quale intenderà avvalersi per la realizzazione degli interventi previsti nel percorso formativo proposto.

Domanda 31: Nella domanda di finanziamento si chiede di inserire i riferimenti della determinazione con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico di cui sopra; mi può gentilmente fornire i riferimenti di questa determinazione (numero e data)?

Risposta 31:

Invece di far riferimento alla determinazione è possibile modificare il testo inserendo il riferimento alla GURS in cui è stato pubblicato l'avviso n.7. Di seguito si riporta il riferimento alla GURS: n. 26 del 05/06/2009.

Domanda 32: Nel formulario di candidatura a valere sul suddetto avviso, nella sezione relativa alle risorse umane impiegate nella realizzazione dell'attività formativa, si richiede di allegare i curricula dei collaboratori; in tal senso, vanno individuati in fase di presentazione dell'istanza tutte le persone che collaboreranno alla realizzazione del progetto o tutto ciò va effettuato solo dopo l'eventuale approvazione dell'istanza?

Risposta 32:

Al momento di presentazione della proposta progettuale il soggetto proponente è tenuto a presentare il gruppo di lavoro, con i rispettivi curricula allegati, del quale intenderà avvalersi per la realizzazione degli interventi previsti nel percorso formativo proposto.

Domanda 33: Nell'art. 7 (Disciplina delle restituzioni) dell'Allegato n. 5-Convenzione, si chiede di restituire gli eventuali finanziamenti non utilizzati alla Tesoreria della Regione Sicilia. Può dirmi il numero di c/c, nonché l'Istituto Bancario cui accreditare tali somme, dato che tali informazioni vanno inserite all'interno della suddetta Convenzione?

Risposta 33: *Si fa presente che la convenzione allegata all'Avviso 7 (all.5) dovrà essere sottoscritta solo successivamente all'eventuale approvazione del progetto. Nei tempi opportuni verranno indicati i relativi riferimenti mancanti.*

Domanda 34: Esiste un numero massimo per i partecipanti alle work experience TOTALE sull'intero progetto?

Risposta 34:

La durata della work experience è limitata in una forbice compresa tra un tempo minimo di 4 mesi ed uno massimo di 10 mesi e non può essere prolungata oltre questo periodo massimo. Il costo di una proposta formativa non può essere complessivamente superiore ad € 450.000,00, e che, in tale limite superiore di budget, la quota finanziaria necessaria a pagare l'indennità di frequenza degli allievi l periodo di formazione in impresa non può comunque superare il 70% del costo complessivo del progetto; pertanto, numero massimo di allievi del percorso formativo non può essere superiore a 39 unità.

Domanda 35: In Riferimento al punto 14.2 Formulario – La scheda di presentazione dell'ente Gestore e dei Partner di progetto. Esiste un Formulario?

Risposta 35:

No, non esiste un formulario specifico. È una semplice scheda di presentazione esplicativa dell'ente gestore e dei Partner di progetto e sulle loro attività.

Domanda 36: La selezione utenti fa parte della voce A1 o della voce A2?

Risposta 36:

Come previsto alla pagina 10 dell'Avviso pubblicato, le spese di selezione dei partecipanti vanno inserite alla voce A.1) dei costi diretti all'interno della sezione I del formulario.

Domanda 37: Le attività di segreteria e amministrazione possono essere realizzate soltanto in proprio attraverso personale parasubordinato o dipendente ovvero anche con risorse esterne?

Risposta 37:

Come specificato alla voce A.4) "Le attività di cui alla presente voce analitica (segreteria ed amministrazione) devono essere realizzate dal beneficiario in proprio attraverso **proprio** personale parasubordinato o dipendente...."

Domanda 38: Le imprese che possono ospitare le work experience possono essere costituite anche da Enti di formazione diversi da quello che presenta il progetto?

Risposta 38:

Sicuramente si: è possibile, però, dare la propria adesione per ospitare le work experience compatibilmente con il numero massimo ospitabile presso quello specifico Organismo ospitante e purchè il numero totale di tirocinanti ospitati in uno stesso periodo non sia superiore a quello stabilito. Si specifica che l'Ente di formazione qualora, a valere sul presente Avviso, partecipi in qualità di soggetto proponente, non può essere Organismo ospitante.

Domanda 39: Può ospitare una work experience anche un patronato?

Risposta 39:

L'avviso prevede quali potenziali ospitanti del percorso integrato di formazione i seguenti soggetti:

1. imprese;
2. consorzi;
3. soggetti del terzo settore;
4. ente locale.

Domanda 40: In merito al rilascio dell'attestato di frequenza con valore anche di credito formativo (pag. 8 dell'avviso n. 7), l'ente gestore convenzionato abilitato a rilasciarlo può corrispondere con lo stesso ente gestore proponente (nel caso specifico un ente di formazione che svolge attività formative professionali)?

Risposta 40:

L'ente proponente è sempre l'ente gestore e quindi sarà abilitato a rilasciare la certificazione prevista.

Domanda 41: Da quanto tempo i soggetti da inserire nelle work experience devono avere lo stato di disoccupazione?

Risposta 41:

così come previsto all'art. 5 dell'Avviso per destinatari degli interventi si intendono i soggetti che si trovano in relativo svantaggio nel mercato del lavoro, così come indicato all'art. 2 lett. f) del Reg. CE n. 2204/2002.

Domanda 42: E' possibile prevedere nello stesso progetto alcuni partner che partecipano con la semplice lettera di adesione ed altri membri di ATS?

Risposta 42:

In questo Avviso si prevede che la semplice lettera di adesione sia riferita agli Organismi ospitanti la work experience. Va rilevato che solo per i partner costituiti in ATI/ATS vengono previsti specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti.

Domanda 43: Non è chiaro come determinare le indennità di frequenza giornaliera di 18,00 euro. Oltre alle 800,00 euro mensili devono essere corrisposte anche le 18 euro per le ore di orientamento e aula? Le 18,00 devono essere corrisposte anche per i 10 mesi in azienda in aggiunta agli 800,00?

Risposta 43:

Nell'Avviso non è prevista l'erogazione di nessuna indennità per l'attività di orientamento e di aula.

Domanda 44: Da dove si desume che devono essere applicate le indennità di frequenza per attività formative e d'aula?

Risposta 44:

Non è prevista l'erogazione di alcuna indennità di frequenza per la durata delle attività di orientamento e formazione in aula.

Domanda 45: Il tutor formativo deve essere altresì presente nella fase di orientamento?

Risposta 45:

Il tutor formativo sarà presente se non è prevista una figura sostitutiva all'interno del percorso di orientamento.

Domanda 46: Quali parametri vengono adottati per definire la durata e il costo dell'addetto al monitoraggio e valutazione, perché non si desume, dal vademecum per attuazione POR 2007/2013?

Risposta 46:

Come previsto dall'art. 7 dell'Avviso pagg. 14/15, i parametri da adottare in riferimento alla determinazione del costo del personale incaricato di svolgere le attività di monitoraggio e valutazione, sono ricomprese nella voce segreteria ed amministrazione. Dunque per risalire al costo occorre far riferimento a quanto indicato alla voce "segreteria ed amministrazione" del Vademecum.

Domanda 47: A proposito del selezionatore si prevede l'assegnazione di 52,00 Euro a partecipante. Nel Vademecum si parla di 1.500 Euro, qualora non venisse effettuata la selezione. Ma come si fa a prevederlo a priori, dal momento che tra le figure professionali da attribuire nel gruppo di lavoro c'è un prospetto in cui si parla di costo ora, numero di ore, costo a giornata? Dove introdurre tale figura a proposito di prospetto?

Risposta 47:

L'Amministrazione aveva chiaro questo punto già in fase di predisposizione dell'Avviso, e pertanto assume che i soggetti proponenti in fase di formulazione dei loro preventivi di spesa non potranno che esprimere delle stime su queste voci. Stime che si raccomanda di formulare sulla base dell'esperienza e sulla conoscenza del territorio su cui il soggetto proponente opera. Proprio in considerazione del possibile margine di errore che la caratteristica previsiva delle voci di costo sopra menzionate presenta, l'Avviso consente (come indicato all'art. 8) la possibilità, nell'ambito dell'ammontare complessivo di finanziamento approvato, di poter variare le singole voci di spesa e/o macrocategorie.

Domanda 48: Qualora il progetto contenesse differenti tipologie di W.E. i massimali espressi in ore sono riferiti alla totalità del progetto o vanno riferiti alle singole tipologie di W.E.? Es.: in un progetto con due tipologie di W.E. (laureati e senza titolo) occorre creare due gruppi distinti per le attività di orientamento e formazione in aula oppure un unico gruppo?

Se si creassero 2 gruppi distinti l'orientamento dovrebbe durare complessivamente max 16 ore o max 16 ore a gruppo?

E la formazione? Max 112 ore o max 112 ore per gruppo?

Risposta 48:

Qualora sia opportuno creare due gruppi distinti, la durata dell'attività di orientamento dovrà essere compresa tra un minimo di 8 e un massimo di 16 ore per ciascun gruppo. Stesso dicasi per l'attività di formazione in aula.

Domanda 49: È ammesso il subappalto? E l'istituto dell'avvalimento?

Risposta 49:

No, sia l'istituto giuridico dell'avvalimento che il subappalto non sono previsti e quindi ammessi per l'Avviso n. 7.

Domanda 50: Gli Organismi ospitanti la Work experience di una proposta progettuale, possono essere dislocati in diverse province della regione siciliana?

Risposta 50:

Si.

Domanda 51: Nell'articolo 13 dell'Avviso si definisce priorità trasversale quella di "Innovazione e potenziamento delle strategie di intervento" come metodologie innovative che introducano elementi di discontinuità ed innovazione. Potreste meglio chiarirmi questo punto?

Risposta 51:

Per "innovazione e potenziamento delle strategie di intervento" si intendono i diversi elementi di innovazione a vario titolo presenti sia nella fase progettuale che nella fase attuativa del progetto proposto.

Domanda 52: Sembrerebbe dall'avviso che l'attività di orientamento e formazione possa essere svolta sia presso sedi accreditate che non. Nel caso in cui venga svolta presso le sedi accreditate sono previsti punteggi aggiuntivi?

Risposta 52:

Si dispone che sia l'attività di orientamento che l'attività di formazione in aula dovranno essere svolte presso enti già accreditati. In fase di proposta dei percorsi formativi è possibile che il soggetto non sia accreditato purchè si impegni ad accreditarsi secondo quanto specificato nell'art. 4.1 dell'Avviso.

In ogni caso l'accreditamento è condizione essenziale e necessaria per la presentazione di proposte progettuali e come tale non rientra nei criteri di valutazione (non sono previsti, quindi, punteggi aggiuntivi).

Domanda 53: Un'azienda del settore edile/costruzioni rientra nel "terzo settore" in quanto ospitante work experience per le problematiche di finanza aziendale e gestione personale per questo specifico settore?

Risposta 53:

L'avviso prevede quali potenziali ospitanti del percorso integrato di formazione i seguenti soggetti:

- 1. imprese;*
- 2. consorzi;*
- 3. soggetti del terzo settore;*
- 4. ente locale.*

Domanda 54: Se un'unica azienda può ospitare 20 destinatari dei quali dieci li vuole impiegare nell'amministrativo e 10 come fisioterapisti è possibile presentare un unico progetto? Sarebbe possibile destinare le ore di formazione per metà ai dieci dell'amministrativo e metà ai fisioterapisti, oppure prevedere un argomento che possa essere di interesse ad entrambe le figure?

Risposta 54:

Qualora sia opportuno creare due gruppi distinti, la durata dell'attività di orientamento dovrà essere compresa tra un minimo di 8 e un massimo di 16 ore per ciascun gruppo. Stesso dicasi per l'attività di formazione in aula.

Domanda 55: Fra i soggetti ospitanti l'attività di work experience possono essere incluse anche le aziende di Ristorazione?

Risposta 55:

L'avviso prevede quali potenziali ospitanti del percorso integrato di formazione i seguenti soggetti:

1. imprese;
2. consorzi;
3. soggetti del terzo settore;
4. ente locale.

Domanda 56: Cosa si intende per progetto integrato? Nella parte relativa all'attribuzione del punteggio possono essere considerati integrati i progetti dove abbiamo partecipato in qualità di attuatore in IFTS e Master universitari?

Risposta 56:

Per "progetto integrato" si intende una proposta progettuale che vede il percorso formativo attuarsi mediante diverse fasi: nello specifico di questo Avviso, le fasi sono: orientamento, formazione in aula, work experience.

Domanda 57: Nell'Avviso pubblico N 7 del 26.05.2009, (pag. 7, lettera c) si dice che l'esperienza in impresa deve avere una durata compresa tra un minimo di 4 mesi e un massimo di 10 mesi.

Il Decreto n. 142 del 25 marzo 1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento", da Voi citato tra le normative di riferimento, in merito alla durata dei tirocini dice: "I tirocini formativi e di orientamento hanno durata massima:

b) non superiore a **sei mesi** nel caso in cui i soggetti beneficiari siano lavoratori inoccupati o disoccupati ivi compresi quelli iscritti alle liste di mobilità".

Da qui nasce il dubbio se i diplomati e i laureati che risultino inoccupati o disoccupati possano svolgere attività di work experience per un periodo di 10 mesi come indicato nel bando o se devono svolgerlo per un periodo non superiore a sei mesi.

A quale interpretazione dobbiamo fare riferimento?

Risposta 57:

Per ciò che concerne la durata dell'esperienza in impresa, si prenda a riferimento quanto indicato nell'Avviso n. 7 del 26.05.2009 all'art. 6. Per tutto ciò che non è specificatamente indicato nell'Avviso stesso, si farà riferimento alle disposizioni previste all'art. 18 della L. n. 196 del 1997.

Domanda 58: Nell'avviso a pag. 7 si dice che "ogni organismo ospitante potrà accogliere al suo interno non più di due partecipanti alla work experience se il numero dei suoi dipendenti è compreso tra 1 e 20. Qualora l'Organismo ospitante avesse un numero di dipendenti superiore alle 20 unità, il numero dei partecipanti alla work experience potrà essere elevato a 3. In caso di Organismo ospitante con numero di dipendenti superiore a 50 unità, è possibile ospitare contemporaneamente una quota massimale di partecipanti alla work experience pari al 10% del numero dei dipendenti presenti, con arrotondamento verso l'alto con decimale 5"

Il Decreto n. 142 del 25 marzo 1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento", dice invece, all'art. 1 punto 3 che i datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività in azienda, nei limiti di seguito indicati:

- a) aziende con non più di cinque dipendenti, un tirocinante;
- b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- c) con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

A quale interpretazione dobbiamo fare riferimento?

Risposta 58:

Per ciò che concerne il numero di tirocinanti da poter ospitare in impresa, si prenda a riferimento quanto indicato nell'Avviso n. 7 del 26.05.2009 all'art. 6. Per tutto ciò che non è specificatamente indicato nell'Avviso stesso, si farà riferimento alle disposizioni previste all'art. 18 della L. n. 196 del 1997.

Domanda 59: Nell'Avviso pubblico N 7 del 26.05.2009, (pag. 6, punto 3) si dice di "prevedere, per ciascun partecipante, un'indennità di partecipazione pari a 800 euro lordi mensili, da corrispondere per la sola durata della work experience in impresa **a condizione della partecipazione all'attività formativa in impresa svolta nella struttura ospitante per almeno il 70 % delle ore previste.**"

Ciò significa che il tirocinante non ha diritto all'indennità se non svolge almeno il 70 % della work experience prevista nel progetto?

Risposta 59:

Si, la partecipazione all'attività formativa in impresa svolta nella struttura ospitante nella misura di almeno il 70% è condizione essenziale per l'erogazione dell'indennità di partecipazione.

Domanda 60: Al paragrafo 4.1 c' è scritto che possono partecipare alla work experience imprese localizzate nell'Area Regione Siciliana o che abbiano sedi di attività afferenti il medesimo territorio, anche presso unità produttive ubicate fuori dal territorio regionale.

Quindi, le aziende ospitanti devono avere sede legale in Sicilia o è sufficiente che sul territorio regionale ci sia solo una filiale? Ad esempio nel caso di una catena alberghiera che ha sede altrove, ma ha anche un albergo a Palermo, può andar bene?

Risposta 60:

Per quanto riguarda le aziende ospitanti le work experience, è sufficiente che esse abbiano almeno una sede all'interno del territorio siciliano.

Domanda 61: Vorremmo presentare un progetto per il settore turismo. I destinatari del progetto possono essere soltanto i diplomati inoccupati e/o disoccupati degli istituti alberghieri o deve essere esteso a tutti i diplomati con i medesimi requisiti di inoccupazione/disoccupazione con qualsiasi diploma?

Risposta 61:

L'attività formativa può essere estesa anche a diplomati in altre discipline.

Domanda 62: I destinatari sono pagati soltanto durante il periodo della work experience o anche durante l'attività formativa teorica?

Risposta 62:

I destinatari degli interventi hanno diritto ad un'indennità di frequenza solo ed esclusivamente durante la fase di esperienza formativa in impresa.

Domanda 63: Il numero di partecipanti ospitabili dipende dal n° di dipendenti dello stesso; sia l'avviso che le faq fanno riferimento al n° di dipendenti, senza specificarne la tipologia contrattuale (a tempo indeterminato e/o determinato).

L'allegato 4 "Lettera di adesione dell'organismo ospitante" fa riferimento al n° di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

In definitiva, ai fini del conteggio dei dipendenti per valutare il numero max di partecipanti in work experience, bisogna considerare esclusivamente i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato oppure si possono includere anche i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato?

Risposta 63:

Si chiarisce che con il termine dipendenti ci si riferisce a tutti quei lavoratori subordinati a tempo indeterminato o determinato, contratti di lavoro ripartito, contratto di inserimento, persone in cassa integrazione guadagni ordinari o sospesi, i lavoratori subordinati di cooperative e i lavoratori con contratti di collaborazione a progetto o contratti di collaborazione coordinata continuativa con una medesima impresa purché di durata non inferiore ai 9 mesi, e comunque già contrattualizzati dall'impresa prima della richiesta di

intervento da non meno di 6 mesi, gli imprenditori e i soci attivi. Sono esclusi i prestatori di lavoro interinali in quanto non dipendenti dell'azienda beneficiaria da contributi eccetto il caso in cui a presentare il progetto di formazione sia la società di lavoro temporaneo stesso. Gli apprendisti sono anch'essi esclusi in quanto oggetto di attività formative a valere di altro intervento da parte del POR FSE.

Domanda 64: Modalità di erogazione del finanziamento. Dalla lettura del Vademecum, sembrerebbe che il Soggetto Proponente (in questo caso obbligatoriamente un Organismo formativo) sia obbligato ad emettere la fattura intestata alla Regione solo quanto la tipologia di azione sia assimilabile ai Voucher Formativi, ovvero quando ricade nei casi previsti al punto **7.3 DISPOSIZIONE RELATIVE ALLE EROGAZIONI DI INCENTIVI A SINGOLI DESTINATARI** del Vademecum.

Infatti per le azioni di cui al punto **7.2 DISPOSIZIONE RELATIVE AD OPERAZIONI AVENTI NATURA DI SOVVENZIONE** (al quale invece sembra fare riferimento il corpo dell'Avviso nr. 7), è prevista la certificazione della spesa sostenuta (Titoli di spesa sostenuti e quietanzati) attraverso un Revisore Contabile accreditato presso la Regione, senza che sia richiesta l'emissione di alcuna fattura (o documentazione equipollente) da parte dell'Ente di formazione.

A questo punto ci chiediamo!

In quale delle due tipologie, 7.2 ovvero 7.3, l'avviso nr. 7 del 26 maggio 2009 è inquadrabile? Ove esso sia inquadrabile nella fattispecie di cui al punto 7.3 del Vademecum e facendo salva ogni facoltà di verifica delle spese sostenute dall'Ente di formazione da parte della Regione, per la rendicontazione basterebbe l'emissione della fattura (o documentazione equipollente – Cfr. quesito precedente) e dell'altra documentazione prevista sul Vademecum?

Risposta 64:

L'Avviso n. 7 è inquadrabile nella tipologia 7.2 "Disposizioni relative aventi natura di sovvenzione" in quanto questo prevede la presentazione di progetti integrati (attività di orientamento, formazione in aula, work experience) e non delle pure e semplici esperienze in impresa, dove sono previste delle erogazioni di incentivi a singoli destinatari. Ciascun progetto è organizzato dall'ente proponente, il quale riceve le risorse che vengono erogate per finanziare tutte le attività in esso previste, che successivamente dovranno essere rendicontate ed certificate da un revisore contabile, così come previsto secondo le procedure di cui al punto 7.2 del Vademecum.